

## ...Per la Donna

### IL PARADOSSO DELLA FEMMINILITÀ, IN BILICO TRA NATURA, CULTURA E MEDICINA

Per la bambina che si affaccia alla pubertà

*(Prof.ssa P. Pecco, pediatra)*

Per la donna giovane e meno giovane che ha problemi ormonali e per le donne in menopausa

*(Dott.sse S. Ambroggio e M.R. Lotano, ginecologhe endocrinologhe).*

Per la donna in gravidanza o con problemi ginecologici vari

*(Dott.ssa L. Brokaj, Prof. M. Campogrande e Dott.ssa M. G. Rossetti, ostetrici-ginecologi).*

Per la donna che vuole essere bella

*(Dott.sse A.L. Carmagnola e E. Giaccone, dermatologhe, dermochirurghie).*

Per la donna che ha problemi psicologici

*(Dott.ssa D. Ronchi della Rocca, psicologa).*

Per la donna che deve dimagrire o che ha problemi metabolici

*(Dott.ssa A. Bay, dietologa).*

Per la donna che deve controllare la propria gravidanza o il proprio stato di salute con l'ecografia

*(Dott.ssa E. Viora, ostetrico-ginecologa ed il suo gruppo).*

Per la donna che desidera controllare e prevenire l'osteoporosi con la densitometria ossea

*(Dott. A. Vercelli, ostetrico-ginecologo).*

Per la donna che fa prevenzione sui principali tumori, ma soprattutto sul tumore al seno

*(Dr.ssa E. Bertoli, Prof. E. Comino, Dr. G. Macchia, radiologi senologi).*

## Istituto Diagnostico CIDIMU SpA

Via Leignano, 23 10128 TORINO

Tel: 011. 56 16 111 Fax: 011. 56 23 367

E-mail: [cup@cidimu.it](mailto:cup@cidimu.it) Sito Internet: [www.cidimu.it](http://www.cidimu.it)



## CIDIMU S.p.A.

### ...Per la donna

### IL PARADOSSO DELLA FEMMINILITÀ, IN BILICO TRA NATURA, CULTURA E MEDICINA

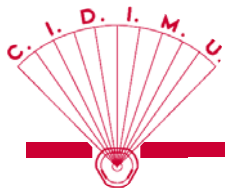
Nell'immaginario collettivo la donna è simbolo di natura: la sua capacità di procreare, quando, nel Paleolitico, la sopravvivenza individuale era poco più che un accidente, le attribuiva il potere essenziale di garantire la sopravvivenza della specie umana.

Le prime raffigurazioni umane, sui graffiti delle caverne, sono icone femminili nelle quali vengono enfatizzati gli elementi simbolizzanti la sua funzione di creatrice di vita: bacino largo, ventre prominente, seni pesanti, colmi di latte.



Alle donne era delegata la conoscenza delle piante, delle erbe e delle bacche commestibili, mentre gli uomini andavano a caccia: anche per questo era considerata più vicina, più in contatto con la natura.

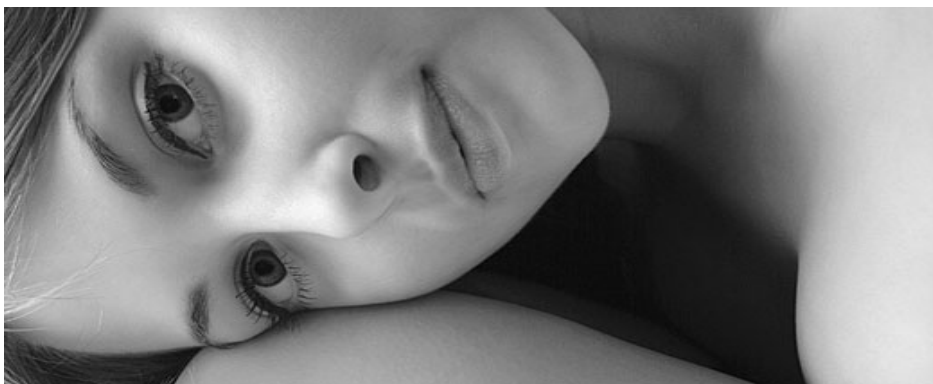
I ritmi del suo corpo scandivano la definizione del tempo: il ciclo mensile, sorprendentemente in accordo con le fasi lunari, che influenzano anche il parto, la rendevano simbolo, metafora e tramite tra il mondo degli umani, esseri intelligenti ma fragilissimi e la misteriosa onnipotente realtà esterna.



## ...Per la Donna

### IL PARADOSSO DELLA FEMMINILITÀ, IN BILICO TRA NATURA, CULURA E MEDICINA

Il legame Donna-Natura domina ancora il nostro immaginario simbolico, eppure l'iconografia femminile, in modo incomprensibilmente contraddittorio con la sua funzione naturale, ha subito enormi mutamenti col passare del tempo, il genere femminile è stato sottoposto in modo anche violento, tirannico, a cambiamenti che invece non hanno mai influenzato il modello di mascolinità: dalla preistoria ai giorni nostri, l'uomo deve essere forte e muscoloso.



La donna è stata costretta a strizzarsi in busti di stecche di balena, a bendarsi i piedi per impedirne la crescita (in Cina), a depilarsi, a colorarsi artificialmente, (bianchissime di polvere di riso in Giappone, zigomi ridicolmente rossi e nevi finti le nostre dame del '700) per adeguarsi ai canoni estetici del momento: lo stereotipo della bellezza femminile è sempre in mutamento, e con un'inquietante rapidità: dalle cellulitiche protagoniste dei quadri del Rinascimento, ai vitini di vespa dell'800, e poi il "cul de France" dei primi del '900...ma già negli anni '20 le donne dell'età del charleston non dovevano avere né seno né fianchi, e capelli corti a caschetto. Poi negli anni '50 le maggiorate...ma già all'inizio dei '60 una scheletrica adolescente come Twiggy era il contrappunto estetico alla nuova abbondanza consumistica degli anni del boom economico.

Ma non è solo lo stereotipo della bellezza femminile che è stato ed è sottoposto a continui mutamenti: la sua stessa esistenza, le tappe NATURALI della sua vita, hanno subito uno straniamento che ha trasformato la fisiologia in patologia. Le mestruazioni, la gravidanza, il parto, il puerperio, la menopausa, l'invecchiamento: cioè il normale compiersi dell'esistenza della donna, viene oggi considerata a rischio di patologia.



## ...Per la Donna

### IL PARADOSSO DELLA FEMMINILITÀ, IN BILICO TRA NATURA, CULURA E MEDICINA

**Cosa è successo,  
perché...?**

**E' successo che è  
migliorata la medicina.**

**In natura ogni parto ha  
un rischio altissimo di  
mortalità.**

**La Natura è spietata.**



Inoltre l'allungamento della durata della vita ovviamente fa desiderare che si allunghi la fase della giovinezza, non solo quella della



vecchiaia: ed ecco quindi che legittimamente le donne vogliono minimizzare gli effetti della menopausa, cancellarli, se possibile, non accettano di diventare vecchie (o almeno di essere considerate tali) a 50 anni, solo perché il loro fisico risente in modo più evidente del passare del tempo, quando la loro mente, la loro energia, il loro spirito, la loro voglia di vivere, mantengono ancora la giovinezza.

**Per questo al C.I.D.I.M.U. un gruppo di medici specialisti nelle varie discipline mediche, chirurgiche e diagnostiche ha deciso di lavorare insieme sinergicamente confrontando le proprie esperienze e le proprie competenze ed integrandole tra di loro, per offrire al mondo femminile una risposta completa a tutti i suoi specifici problemi.**

**Un gruppo di professionisti, prevalentemente donne, dedicato ad affrontare tutti i problemi ed i disagi che possono affliggere le donne di oggi nel complessissimo ruolo che sia la natura sia la società richiede loro: di essere madri, lavoratrici efficienti, ma anche di essere giovani e belle il più a lungo possibile.**